



**Bando “Modalità e procedure per la presentazione delle domande di assegnazione dell’
ASSEGNO DI STUDIO PER SPESE DI LIBRI DI TESTO, ATTIVITA’
INTEGRATIVE PREVISTE DAI PIANI DELL’OFFERTA FORMATIVA,
TRASPORTI**

Anno scolastico 2012/2013”.

(L. r. n. 28 del 28/12/2007 – art. 12 comma 1 b) modificata da L.r. n. 8 del 7/05/2013 – art. 31)

1. Destinatari del bando

Il contributo regionale “Assegno di studio per spese di libri di testo, attività integrative previste dai piani dell’offerta formativa, trasporti” , è erogabile ad ogni studente residente in Piemonte che ha frequentato nell’anno scolastico 2012/2013 la scuola primaria o secondaria di primo e secondo grado nelle Istituzioni scolastiche statali e paritarie facenti parte del sistema nazionale di istruzione ed i corsi di formazione professionale organizzati da Agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all’assolvimento dell’obbligo formativo (conseguimento qualifica triennale – diploma quadriennale). L’identificazione del nucleo familiare di riferimento e la situazione reddituale sono determinate secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni (I.S.E.E.)

2. Modalità, procedure e termine di presentazione della domanda

Possono presentare la domanda :

- Uno dei genitori del figlio studente residente in Piemonte;
- In caso di assenza dei genitori chi esercita la patria potestà sullo studente residente in Piemonte;
- Lo studente maggiorenne, residente in Piemonte

La domanda deve essere compilata ed inoltrata esclusivamente on-line accedendo all’applicazione della Regione Piemonte sul sito www.Piemontefacile.it dal 16 settembre 2013 al 15 ottobre 2013.

Deve essere presentata una domanda per ogni studente per il quale viene richiesto l’assegno di studio utilizzando l’apposito Modulo unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio anno scolastico 2012/2013 on-line.

Per richiedere l’assegno di studio per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell’offerta formativa, trasporti, il modulo unificato di cui al capoverso precedente deve essere compilato in ogni sua parte nella **SEZIONE 2 B)**.

Ai sensi dell’articolo 12 comma 3 della L.r. n. 28/2007, non è consentita la partecipazione per il medesimo studente al presente bando ed al bando “Assegno di studio per iscrizione e frequenza” di cui **SEZIONE 2 A) del modulo.**

Non verrà presa in considerazione la domanda inviata in forma cartacea ai Comuni o alla Regione Piemonte o inviata con posta elettronica non certificata.

I richiedenti possono presentare la domanda di contributo mediante tre modalità:

1) **accedendo all'applicazione di compilazione on-line del modulo previo utilizzo delle:**

a - **credenziali di SistemaPiemonte o Torinofacile ottenute tramite riconoscimento automatico on-line** per i richiedenti residenti in Comuni integrati nella rete del Centro di Interscambio Anagrafico (CIA) o per i richiedenti residenti nel Comune di Torino. La richiesta delle credenziali on-line è consentita ai richiedenti residenti nei Comuni presenti nella banca dati del Centro di Interscambio Anagrafico (CIA) attraverso la procedura di registrazione del portale Sistema Piemonte ed ai richiedenti residenti nel Comune di Torino mediante registrazione al portale Torinofacile. La procedura di registrazione consente di inserire i propri dati anagrafici ed ottenere le credenziali di accesso al sistema – Username, Password con rilascio immediato e PIN successivamente inviato a mezzo posta;

b - **credenziali di SistemaPiemonte o Torinofacile ottenute tramite riconoscimento “de visu”**, rilasciate dagli Uffici regionali per le relazioni con il pubblico (URP) o dagli Uffici decentrati della Regione Piemonte o dai Comuni sedi di autonomia scolastica non presenti nella banca dati del Centro di Interscambio Anagrafico (CIA) o dalle Scuole paritarie per le domande relative agli assegni di studio per iscrizione e frequenza, a cui sono state delegate le attività di identificazione fisica – per i richiedenti residenti nei Comuni non integrati nella rete del Centro di Interscambio Anagrafico (CIA).

I richiedenti che risiedono in un Comune non integrato in CIA potranno anche utilizzare un percorso di pre-registrazione sul portale Sistema Piemonte in cui forniranno i propri dati anagrafici necessari al riscontro, e dal quale otterranno le componenti delle credenziali Username – Password e potranno completare il percorso recandosi presso uno sportello tra quelli che saranno indicati sul portale in relazione alla residenza dichiarata per farsi riconoscere “de visu” dal funzionario preposto, per la verifica dei dati inseriti nella pre-registrazione e per ricevere il PIN che completa le credenziali da utilizzare per la compilazione del modulo on-line;

c - **credenziali rilasciate da una fonte di identificazione personale riconosciuta dal Protocollo d'intesa “Smart PA on the job”** approvato con D.G.R. n. 25-3915 del 29/05/2012. Per i dipendenti degli enti o delle aziende che hanno aderito al protocollo è possibile accedere anche senza le credenziali di Sistema Piemonte e di Torinofacile;

d - **credenziali attive alla nuova Tessera Sanitaria con funzionalità di Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS) a partire dal terzo trimestre 2013.** I richiedenti all'atto della ricezione presso il loro domicilio della nuova Tessera Sanitaria, dovranno recarsi presso la propria ASL per la procedura di attivazione della carta, previo riconoscimento dell'identità “de visu”;

2) **se i richiedenti sono in possesso di una firma digitale potranno compilare un Modulo PDF vuoto che verrà messo a disposizione sul sito della Regione Piemonte senza necessità di ottenere una credenziale di accesso al sistema;** dovranno scaricare il modulo, compilarlo e firmarlo digitalmente; il file verrà caricato sulla piattaforma e verrà inviata ricevuta all'indirizzo di posta indicato al momento del caricamento;

3) **se i richiedenti non sono in possesso di una firma digitale ma dispongono di una casella di posta certificata PEC e CECAPAC avranno la possibilità di compilare un Modulo PDF vuoto che verrà messo a disposizione sul sito della Regione Piemonte senza necessità di ottenere una credenziale di accesso al sistema;** dovranno scaricare il modulo, compilarlo e firmarlo in modo autografo; il file dovrà essere scannerizzato unitamente ad una copia del documento di identità ed inviato alla casella di posta certificata della Regione Piemonte.

Saranno considerate irricevibili le domande presentate oltre il **15 ottobre 2013**.

3. Modalità di diffusione del bando e del modulo di domanda - Servizi di informazione

Il bando ed il modulo di domanda sono

- diffusi mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

- scaricabili dal sito della Regione Piemonte alla pagina <http://www.regione.piemonte.it/istruz/dirstu/sostenibile.htm>

Informazioni possono essere richieste agli Uffici regionali per le relazioni con il pubblico della Regione Piemonte (URP), ai Comuni sedi di autonomia scolastica autonoma e al Call Center Numero Verde gratuito della Regione Piemonte: **800333444** o inviando e-mail a **assegnistudio2013@regione.piemonte.it** .

4. Spese ammissibili

Le **spese ammissibili, documentabili dal richiedente**, che devono essere indicate nel modulo unificato alla **SEZIONE 2B)** - Assegno di studio per trasporto, attività integrative POF, libri di testo, sono le seguenti:

- spese per i libri di testo obbligatori che non dovranno superare il tetto massimo fissato dal Ministero per i libri nuovi ed il 50% del costo ricavato dall'elenco della scuola per i libri usati. In caso di richiedente già beneficiario di contributi previsti dalla Legge n. 448/1998 relativi all'anno scolastico 2012/2013 saranno prese in considerazione soltanto le spese eccedenti quelle già eventualmente finanziate,
- spese per il trasporto che non potranno superare il costo dell'abbonamento studenti per la tratta casa-scuola. In caso di trasporto con proprio mezzo, possibile soltanto se non esistano mezzi di linea idonei, la spesa rimborsabile dovrà essere coerente con gli indicatori ACI per il mezzo utilizzato o con altri criteri di calcolo oggettivi e non potrà comunque superare il costo dell'abbonamento,
- spese per attività integrative previste dal piano dell'offerta formativa (POF): possono rientrare tutte le spese e gli acquisti indispensabili per le attività integrative previste dal POF e ad esse funzionali.

La documentazione, da conservare a cura del richiedente per 5 anni e da presentare al Comune in caso di controllo, deve consistere in:

- per i libri di testo nuovi: scontrini fiscali specifici da cui si desume la spesa effettivamente sostenuta,
- per i libri di testo usati: elenco dei libri di testo fornito e timbrato dalla scuola,
- per le spese di trasporto: copie dei documenti di viaggio nominativi e indicanti la spesa. Possono essere accettati anche biglietti non nominativi se il timbro (data e ora) è coerente con l'entrata e l'uscita delle lezioni. In caso di trasporto con proprio mezzo è necessaria una dichiarazione del Comune che attesta la mancanza del mezzo pubblico idoneo.
- per le spese per attività integrative previste dal POF: ricevute di pagamento attestanti l'avvenuta spesa e/o acquisto, timbrate dalla scuola che certifica che la spesa sostenuta e/o il materiale acquistato è riferito ad attività integrative previste dal POF.

Per gli studenti disabili o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con esigenze educative speciali (EES) sono assimilabili ai libri di testo i materiali specifici finalizzati alla didattica che sostituiscono o affiancano il libro di testo, da indicare nel modulo – SEZIONE 2B - alla specifica voce.

Non rientrano tra le spese ammissibili i costi sostenuti per i servizi di mensa, convitto, libri opzionali/non curriculari/non obbligatori (es. dizionari, atlanti, libri integrativi....).

Sono escluse altresì le spese sostenute per iscrizione e frequenza in quanto finanziate con apposito bando denominato "Assegno di studio per iscrizione e frequenza".

Ai sensi dell'articolo 12 comma 3 della L.r. n. 28/2007, non è consentita la partecipazione per il medesimo studente al presente bando ed al bando "Assegno di studio per iscrizione e frequenza" (SEZIONE 2 A)

NEL CASO DI DOMANDE RIFERITE ALLO STESSO STUDENTE E PRESENTATE PER ENTRAMBI GLI ASSEGNI, ENTRAMBE LE DOMANDE SARANNO DICHIARATE NON AMMISSIBILI

5. Condizioni di inammissibilità e di irricevibilità della domanda

La domanda presentata oltre il termine perentorio del **15 ottobre 2013** è irricevibile.

E' inammissibile la domanda:

- non contenente tutti i dati essenziali e gli elementi richiesti;
- presentata per lo stesso studente su entrambi i bandi per gli assegni di studio di cui all'art. 12 comma 1 lettere a) e b) della L.r. n. 28/2007.

I requisiti necessari per l'ammissibilità all'assegno sono i seguenti:

- **frequenza di Istituzione scolastica statale o paritaria** (in possesso del riconoscimento per l'anno scolastico 2012/2013) **o di Agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente per l'assolvimento dell'obbligo formativo (conseguimento qualifica triennale – diploma quadriennale);**
- **residenza dello studente nella Regione Piemonte;**
- **indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) in corso di validità, alla data di presentazione della domanda, non superiore a € 40.000,00;**
- **spese documentabili fra quelle ammissibili secondo quanto specificato al precedente punto 4 del presente bando;**
- **coordinate bancarie – Codice IBAN – per effettuare il pagamento del contributo concesso con bonifico sul conto corrente bancario o postale o sulla carta prepagata del richiedente.**

6. Reddito

La situazione reddituale è determinata secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni (I.S.E.E.).

Per accedere al beneficio, l'indicatore I.S.E.E. del nucleo familiare, in corso di validità, non deve essere superiore a **€ 40.000,00**.

7. Variazioni di dati anagrafici

Le eventuali variazioni di indirizzo, di beneficiario e di codice IBAN intervenute successivamente alla data di presentazione della domanda, dovranno essere tempestivamente comunicate ai Comuni sedi di autonomia scolastica che cureranno l'istruttoria delle domande.

8. Determinazione dell'entità dell'assegno

L'importo massimo erogabile dell'assegno di studio per spese di libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti, che non può essere superiore alle spese effettivamente sostenute, riferito ad ogni studente avente diritto, distinto per fasce di reddito ed ordine di scuola, è il seguente:

I.S.E.E.	Contributo massimo erogabile per figlio		
	Scuola primaria	Scuola secondaria di 1° grado	Scuola secondaria di 2° grado/Agenzia formativa accreditata
Minore o uguale a € 10.000,00	260,00	380,00	620,00

Da €. 10.000,01 a €. 26.000,00	245,00	365,00	610,00
Da €. 26.000,01 a €. 29.000,00	183,00	274,00	457,00
Da €. 29.000,01 a €. 40.000,00	122,00	183,00	304,00

Per la determinazione del contributo assegnabile

- se uno o più membri del nucleo anagrafico familiare, **nel primo trimestre 2013** è stato prevalentemente in cassa integrazione oppure ha perso il lavoro e percepisce l'indennità di disoccupazione ordinaria, l'I.S.E.E. dichiarata viene abbattuta del 20%;
- se ha perso il lavoro e non percepisce l'indennità di disoccupazione ordinaria l'I.S.E.E. dichiarata viene abbattuta del 35%.

Il contributo massimo erogabile è elevato dell' 80% nel caso di studenti disabili certificati ai sensi della Legge n. 104/1992 o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con esigenze educative speciali (EES) certificati dal S.S.N. entro il 31/12/2012 ai della D.G.R. n. 18-10723 del 9/02/2009 e s.m.i.

Nel caso di studenti delle scuole secondarie di secondo grado e dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, residenti in comuni classificati a media e alta marginalità ai sensi dell'art. 4 della L.r. n. 16/1999, così come modificata dalla L.r. n. 19/2008, il contributo massimo erogabile è elevato del 70% in presenza di una spesa sostenuta per il trasporto.

Analogamente per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, residenti in comuni in situazione di marginalità ai sensi della L.r. n. 16/1999, così come modificata dalla L.r. n. 19/2008, e della L.r. n. 15/2007, qualora la distanza tra il comune di residenza e la sede scolastica/formativa sia pari o superiore a 25 Km, il contributo massimo erogabile è elevato del 30% in presenza di una spesa sostenuta per il trasporto .

L'ammontare dell'assegno erogato, comprese le eventuali maggiorazioni di cui sopra, non potrà comunque superare l'importo delle spese effettivamente sostenute.

L'importo minimo erogabile dell'assegno di studio per ogni studente dovrà essere superiore a €. 25,00.

9- Formulazione della graduatoria

Le domande ammissibili sono inserite in una graduatoria elaborata in ordine crescente in base all'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.).

Le domande presentate dai richiedenti che hanno autocertificato una condizione di criticità relativa al posto di lavoro per l'anno 2012 saranno inserite in graduatoria secondo il valore I.S.E.E. dichiarato abbattuto della percentuale del 20 o del 35% con le modalità illustrate al punto 8.

La graduatoria delle domande ammesse a contributo è approvata con Determinazione del Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro e pubblicata nel sito della Regione Piemonte.

L'attribuzione degli assegni è effettuata scorrendo **la graduatoria fino all'esaurimento delle risorse economiche stanziare all'uopo con la legge regionale di bilancio.**

10. Erogazione dell'assegno

L'assegno concesso è erogato dalla Regione Piemonte in un'unica soluzione **con bonifico sul conto corrente bancario o postale o sulla carta prepagata del richiedente.**

11. Controlli e accertamenti sulle domande ammesse a contributo

L'Amministrazione regionale anche tramite i Comuni che hanno curato l'istruttoria delle domande, provvede ad effettuare un controllo su un campione di beneficiari dell'assegno, estratto casualmente dall'archivio informatizzato ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

A tal fine può essere richiesta la produzione della documentazione delle spese dichiarate dal beneficiario dell'assegno entro cinque anni dall'assegnazione dello stesso.

Le dichiarazioni mendaci sono perseguite e comportano la segnalazione all'Autorità giudiziaria.